

LE NOTIZIE DELLA SETTIMANA

Sette giorni

ALL'ESTERO

IL FLN ALGERINO HA PORTATO I SUOI ATTACCHI SULLO STESSO TERRITORIO METROPOLITANO: nelle notte fra domenica e lunedì gruppi di azione del fronte algerino hanno dato alle fiamme numerosi depositi di carburante e raffinerie in Francia, mentre altri uomini dell'armata di liberazione attaccavano posti di polizia. Altri depositi di carburante sono stati incendiati giovedì. E' questa la risposta degli algerini ai piani del governo De Gaulle e al suo referendum. Non è tutta in queste notizie la rinnovata volontà di indipendenza che si leva dai territori francesi in Africa: volontà che nessuna misura terroristica di polizia può spezzare. (In pochi giorni la polizia di De Gaulle ha arrestato oltre 4.000 algerini). Il viaggio di De Gaulle — che voleva essere un trionfo, una specie di «pellegrinaggio» anticipato nel referendum di settembre — ha dato invece grossi dissensi ai colonialisti di Francia. Quando il generale è giunto a Dakar non c'erano ad accoglierlo grida di osanna, ma una folla ostile e cartelli che affermano: «I senegalesi dicono no al referendum»; «l'Africa vuole essere immediatamente indipendente».

IL GOVERNO DELLA CINA HA INVITATO UN ULTIMATUM ALLA GUARNIGIONE MILITARE DI CHIANG NELL'ISOLA DI QUINAO, nell'eventualità di un imminente attacco delle forze popolari all'isola così vicina alle coste cinesi. I pericoli che derivano alla Cina dalla permanenza delle forze di Formosa nelle isole presso le coste sono evidenti; da queste basi

IN ITALIA

LA FESTA NAZIONALE DELL'UNITÀ SI TERRÀ IL 6 E 7 SETTEMBRE A MILANO, al Parco Lambro. A conclusione dei festeggiamenti, il compagno Palmiro Togliatti terra domenica sera un pubblico comizio. Nel darne l'annuncio, la Federazione comunista milanese ha lanciato un appello alle organizzazioni del Partito invitandole ad intensificare l'attività ed a moltiplicare le iniziative per il Mese.

RICCO DI COLPI DI SCENA E' STATO L'AFFARE DELL'ANONIMA BANCHIERI: il governo nel suo complesso è stato chiamato in causa dalla proposta di legge per una commissione parlamentare d'inchiesta presentata dal PLI. Inoltre, è venuto fuori incontro a un altro colpo di scena: il ministro del Tesoro, Medici, erano stati messi al corrente di inchieste condotte da altri funzionari sulla attività del Giuffrè; ed ancora, che in alcune province funzionari di polizia bloccavano l'azione della Guardia di Finanza. Infine, che anche Gedda e il presidente della GIAC, Vinci, sono implicati nella poco edificante vicenda. L'affare — andato poi sviluppandosi sul piano investigativo — giudiziario: il capo dell'Anonima, Giacomo Sartori, è stato arrestato e condannato a 15 anni di reclusione per omertà e tangenti dal col. Bernardi; a numerosi altri interrogatori sono stati sottoposti gli agenti di Giuffrè, in maggioranza parrocchi e frati. Di pari passo la Finanza ha proceduto a perquisizioni di canoniche e conventi, nonché della casa imolese e della villa fiorentina del banchiere. In quest'ultimo luogo, tuttavia, gli agenti sono stati preceduti di poche ore da misteriosi ladri che hanno sottratto documenti importanti. Dal canto loro, i giudici hanno rifiutato di rivelare le identità e le gerarchie ecclesiastiche che lo hanno «mollato», e mentre ha preannunciato sensazionali rivelazioni, ha cominciato col divulgare una lettera autografa dell'arcivescovo di Ferrara con cui il prelato lo ringrazia della sua «carità» e della sua «bontà».

LA DOMENICA SARÀ VIETATO IL TRAFFICO SULLE STRADE ITALIANE: questa la decisione del ministero dei L.I.L.P., la quale già viene attuata in tutte le province. Camion ed autotreni non potranno così circolare dalle 6 alle 20 di ogni domenica.

IL GOVERNO ITALIANO HA COMPIUTO DUE GIORNI DI DISPREZI ALLA MIGRAZIONE: negando, in un decreto in Italia agli intellettuali del paese, societari e membri della Giunta di Cultura che dovevano intervenire al Congresso di Venezia e al coro della Moravia, invitato al Concorso politonico d'Arezzo. La SEC ha inviato una lettera di protesta all'UNESCO.

ALTRI TRIBUNALI HANNO ASSOLTO I COMPAIONI DELL'AFFAISSE BANCHIERI: i tre imprenditori anglo-americani a M.O. — in particolare il banchiere di Asta ha sentenziato che non v'era da contestare, perché gli imputati non hanno affatto protetto notizie alarmistiche e tendenziose, ma si sono avvalsi di un preciso diritto costituzionale nell'esprimere la propria opinione di condanna sullo sbarco anglo-americano in Giordania e nel Libano.

NEL MONDO

IL TRI ha RIFURATO le 300 sospensioni a tempo indeterminato effettuate dalla direzione dell'Ansaldo San Giorgio di Sestri. La lotta dei lavoratori genovesi ha così ottenuto un primo successo. Tutto il problema delle aziende IRI dovrà però essere affrontato e a questo proposito un preciso piano verrà presentato dalla C.d.L.

ANCHE I LICENZIAMENTI TI DECISI DALLA MONTECAFFINI nella fabbrica di Piano d'Orta sono stati ritirati dopo una sciopero di 21 ore al quale hanno partecipato le straordinarie maggioranze dei operai.

TUTTA TARANTO HA MANIFESTATO il suo disappunto meravigliato per le riforme proposte per i Cantieri Navalì. Nonostante queste promesse, infatti, il governo ha ritirato alcune commesse, non ha ancora provveduto a pagare i propri debiti verso i Cantieri e non ha ancora effettuato il passaggio all'IRI di questo importante complesso.

I 50.000 TESSILI DEL BIELLESE hanno scioperato compatti per ottenere la revoca dell'accordo separato

Ancora Andreotti

Per la terza volta nel giro di pochi mesi De Andreotti è di nuovo al centro di un grande scandalo finanziario. Comincia a essere un vero e proprio scandalo per un ministro DC.

SCANDALO ITALCASSE
La DC vuole un finanziamento totale di 900 milioni

IERI

SCANDALO MIPOTI DEI PAPI
Questo ministero di Fanfani, come detto dal capo dei fascisti, ha fatto

Scandalo dell'Anonima Banchieri.

Nel cui laboratorio incontravano molte località, assente a nomi obbligati, e quello

Quando nuovo scandalo clercale e l'ultimo scoppia a una interrotta «calma» politica. De Ces, l'abbiato dei Papi, Fabrizio Cesa e Lanza che si inquadrano perfettamente nel regime, a farsi denunciare di spese, di intrighi, di protestazioni e di discriminazioni, di relazioni rottamate, da quelli uomini, questi Fanfani, questi Tamburi, compatti i vari «garagi», ha infastidito nel nostro paese.

AREZZO — Il prefetto ha ordinato il sequestro di questo giornale murale della sezione comunista di S. Giovanni Valdarno. Come ognun vede, si tratta della trascrizione grafica di una dei nostri editoriali. Per questa illegalità il prefetto, come è giusto, è stato denunciato alla Magistratura.

Pieno successo dello sciopero dei dipendenti parastatali

In molti uffici le percentuali dell'astensione effettuata dalle 8 alle 10 hanno raggiunto il 100% — Nessuna risposta da parte del governo

Lo sciopero di due ore — dalle 8 alle 10 — effettuato ieri mattina dai parastatali ha avuto pieno successo. Le percentuali delle astensioni di tutti i lavori sono state alte ed in molti uffici hanno raggiunto il 100 per cento nonostante che ad esso non abbiano aderito i parastatali della CISL.

Sin'ora il governo non si è curato di dare le «assicurazioni», che la categoria chiede circa il non esame al Consiglio dei ministri del progetto Medici relativo all'irrigamento ed elettrico dei dipendenti parastatali.

Però il fermento tra la categoria permane molto forte. Tutti si augurano che il piano accolga sollecitamente il punto di vista dei sindacati e non costringa i parastatali ad una lunga lotta così come avvenne lo scorso anno.

Sia i rappresentanti dei sindacati che i lavoratori rivolgono l'assurdità dell'iniziativa governativa. L'applicazione del conglobamento, nell'aprile di quest'anno, aveva fatto ritenere ormai superato il vecchio progetto del ministro Medici, che si proponeva di ridurre gli stipendi dei dipendenti parastatali menzionandoli ai quelli degli statali.

Come è noto se venisse approvato la retribuzione dei dipendenti parastatali verrebbe ridotta ugualmente a quella degli statali, così i parastatali non usufruirebbero per un lungo periodo di nessun miglioramento delle retribuzioni, in quanto le attuali maggiorazioni, dovendo secondo il progetto essere riasorbite dai futuri possibili aumenti derivanti dal rincaro del costo di vita.

Arrivano in moto ad oltre quota 3000

TORINO, 30. — A bordo di due ciclomotori di 48 cc condannati al raduno fascista di Predappio, il sen. Parri ha scritto a Tamburini una lettera di protesta nella quale chiede la revoca del permesso. Ecco il testo della lettera di Parri:

«Onorevole signor ministro, domenica 31 agosto è stato indetto come le è certo, una adunata di adegnati al MSI o di fascisti alla tomba di Mussolini, che i giornali di quella parte presentano come una grande prova di forza. Desidero farle presente, quindi, che quest'adunata, accompagnata da manifestazioni temute l'uno contro l'altro, è stata organizzata da partiti fasciste, esaltazioni provocate dal passato regime, che violenze più clamorose e deliberate delle leggi vigenti si sono aggiunte, le provocazioni più insultanti e intollerabili, compreso il diritto di parola sulla stessa piazza di Forlì dei martiri che i fascisti avevano impiccato nell'anno 1944.

Per questi precedenti, poiché i promotori sono gli stessi mi sembra legittima la proibizione della manifestazione che a nome della Federazione Italiana delle Asociazioni Partigiane le chiede.

Poiché temo che la raduna a fascista possa leggermente pericolosamente suscitare violente reazioni locali, mi permette di fare presente che gravi responsabilità incomberanno al governo in caso di benestola tolleranza Ferruccio Parri.

Da Grosseto, il Presidente provinciale dell'ANPI, Piero Venti, ha inviato il seguente telegiornale all'ANPI di Forlì:

«Partecipanti, marmamini indagati per scandalo a Forlì, come a metà contatti nei partiti, indetti nella stessa giornata di domenica a Forlì, Predappio, per celebrare i martiri d'agosto 1944, per ricordare le vittime di quell'infame raduno che domani riterranno in Romagna per lanciare lotta antifascista».

PER L'INTRASIGENZA DEGLI INDUSTRIALI

Rotte le trattative per gli zuccherieri

Le trattative per il rinnovamento del contratto nazionale sarebbero a giustificazione. E

il segretario della FAIZA compagno Cademartiri, nella sua dichiarazione conclusiva ha sottolineato la gravità della posizione assunta dagli industriali: «Diciamo altrettanto convinti che l'attuale momento di questa obbligazione è esigente tattiche che non hanno a che vedere con le loro posizioni economiche e con le reali possibilità di soldi stazionevoli, richieste dei lavoratori».

Unanimi i rappresentanti dei lavoratori hanno preannunciato che la loro decisa volontà di richieste irrinunciabili (prendere la lotta nei tempi che lavoratori), gli industriali si vedranno volentieri lottare contro collusione governo con provocatori fascisti».

Il presidente Nasser invita Fanfani a visitare la Repubblica araba unita

Il messaggio consegnato dall'ambasciatore Okasha al presidente del Consiglio - La data del viaggio sarà fissata successivamente - Attacco del «Giorno» al sen. Sturzo

L'ambasciatore della Repubblica Araba Unita, Okasha, si è recato oggi presso il presidente del Consiglio, per trasmettergli un messaggio verbale del presidente Nasser, con l'invito a compiere una visita al Cairo. Il messaggio, a quanto si apprende, è redatto in forma assai cordiale, e contiene un riferimento favorevole a un memorandum italiano, trasmesso al governo della RAU il 5 agosto. Esso accenna molte alle profferte di comprensione e amicizia per il movimento nazionale arabo, fatto da Fanfani nel corso del suo recente viaggio negli Stati Uniti.

Baldacci prosegue quindi domandandosi: «quale parte ha avuto nello sviluppare il morbo devazionario dello spirito pubblico la dodicennale polemica del senatore Sturzo? Costui, che oggi, senza riuscire a capire come mai un sacerdote quasi novantenne non si avvili di ignorare tanti fatti veri. Per sappiamo che così facendo Sturzo si è guadagnato il diritto di essere creduto e rispettato».

«L'onore del prova tocca agli accusatori: questo principio, che il ministro Preti, in sostanza accusato di demagogia anticlericale da don Sturzo (ma che c'entrano i preti?), mostra di voler rispettare, viene invece di fatto calpestando dall'uomo di Caltagirone».

«La spinta verso l'arabia irresponsabile di cui oggi molti, in Italia, hanno ragione di doversi, rende le Panina delle polemiche che

UN CONCORSO PROMOSSO DAGLI AMICI DELL'UNITÀ'

Viaggi in U.R.S.S. e in Cina per i più attivi nella sottoscrizione

Per dare una testimonianza tangibile a coloro che più contribuiranno al successo della sottoscrizione per l'Unità, l'Associazione A.U. mette a disposizione 10.000 iscritti ed uno da quelle Federazioni di cui 20.000 iscritti.

Tra tutti i soci vengono estratti a sorte il nome del compagno che dovrà recarsi nell'U.R.S.S.

L'Associazione A.U. è certa che questi ambiti premi stimolano sempre di più le iniziative dei compagni per assicurare il più grande successo della sottoscrizione per l'opera svolta che per

la somme raccolte. Per la sua designazione due compagni dovranno venire segnalati entro il 30 ottobre da ogni Federazione al di sopra di quelle Federazioni di cui 20.000 iscritti.

Tra tutti i soci vengono estratti a sorte il nome del compagno che dovrà recarsi in Cina e l'altro in U.R.S.S.

Il viaggio in Cina sarà assegnato al compagno che raccolgerà la più elevata quota di sottoscrizione in cifra assoluta: il viaggio in U.R.S.S. verrà assegnato al compagno che più sarà distinto nella campagna per la sottoscrizione, sia per l'opera svolta che per

la somme raccolte. Per la sua designazione due compagni dovranno venire segnalati entro il 30 ottobre da ogni Federazione al di sopra di quelle Federazioni di cui 20.000 iscritti.

Tra tutti i soci vengono estratti a sorte il nome del compagno che dovrà recarsi nell'U.R.S.S.

L'Associazione A.U. è certa che questi ambiti premi stimolano sempre di più le iniziative dei compagni per assicurare il più grande successo della sottoscrizione per l'opera centrale del Partito.

Tutte le spese di viaggio sono comprese.

Per dare una testimonianza tangibile a coloro che più contribuiranno al successo della sottoscrizione per l'Unità, l'Associazione A.U. mette a disposizione 10.000 iscritti ed uno da quelle Federazioni di cui 20.000 iscritti.

Tra tutti i soci vengono estratti a sorte il nome del compagno che dovrà recarsi nell'U.R.S.S.

L'Associazione A.U. è certa che questi ambiti premi stimolano sempre di più le iniziative dei compagni per assicurare il più grande successo della sottoscrizione per l'opera centrale del Partito.

Per dare una testimonianza tangibile a coloro che più contribuiranno al successo della sottoscrizione per l'Unità, l'Associazione A.U. mette a disposizione 10.000 iscritti ed uno da quelle Federazioni di cui 20.000 iscritti.

Tra tutti i soci vengono estratti a sorte il nome del compagno che dovrà recarsi in Cina e l'altro in U.R.S.S.

L'Associazione A.U. è certa che questi ambiti premi stimolano sempre di più le iniziative dei compagni per assicurare il più grande successo della sottoscrizione per l'opera centrale del Partito.

Per dare una testimonianza tangibile a coloro che più contribuiranno al successo della sottoscrizione per l'Unità, l'Associazione A.U. mette a disposizione 10.000 iscritti ed uno da quelle Federazioni di cui 20.000 iscritti.

Tra tutti i soci vengono estratti a sorte il nome del compagno che dovrà recarsi nell'U.R.S.S.

L'Associazione A.U. è certa che questi ambiti premi stimolano sempre di più le iniziative dei compagni per assicurare il più grande successo della sottoscrizione per l'opera centrale del Partito.

Per dare una testimonianza tangibile a coloro che più contribuiranno al successo della sottoscrizione per l'Unità, l'Associazione A.U. mette a disposizione 10.000 iscritti ed uno da quelle Federazioni di cui 20.000 iscritti.

Tra tutti i soci vengono estratti a sorte il nome del compagno che dovrà recarsi in Cina e l'altro in U.R.S.S.

L'Associazione A.U. è certa che questi ambiti premi stimolano sempre di più le iniziative dei compagni per assicurare il più grande successo della sottoscrizione per l'opera centrale del Partito.

Per dare una testimonianza tangibile a coloro che più contribuiranno al successo della sottoscrizione per l'Unità, l'Associazione A.U. mette a disposizione 10.000 iscritti ed uno da quelle Federazioni di cui 20.000 iscritti.

Tra tutti i soci vengono estratti a sorte il nome del compagno che dovrà recarsi nell'U.R.S.S.

L'Associazione A.U. è certa che questi ambiti premi stimolano sempre di più le iniziative dei compagni per assicurare il più grande successo della sottoscrizione per l'opera centrale del Partito.

Per dare una testimonianza tangibile a coloro che più contribuiranno al successo della sottoscrizione per